Città di Vigevano

Settore Gestione Risorse Finanziarie e Umane

Programmazione e Partecipate

Servizio Trattamento Giuridico ed Economico del Personale,

Prestazioni e collaborazioni in Servizio Civile

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Allegato alla determina dirigenziale n. 1641 del 26/10/2026

BANDO CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICO PROGETTUALI– AREA FUNZIONARI/ELEVATE QUALIFICAZIONI

IL DIRIGENTE

In ottemperanza alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale, approvata con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2026 e successivamente aggiornata con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 14/05/2026 recante "Primo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)", deliberazione n. 153 del 09/07/2026 "Secondo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)", deliberazione n. 167 del 23/07/2026 "Terzo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" e deliberazione n. 216 del 17/09/2026 "Quarto aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)";

Assolti gli obblighi previsti relativamente alle procedure di mobilità esterna obbligatoria di cui all'articolo 34 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, per l'eventuale assegnazione di dette figure collocate in disponibilità;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal Decreto

Legislativo 11.04.2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’articolo 6 della legge 28.11.2005, n. 246” e dall’articolo 57 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico sull’ordinamento delle Autonomie Locali”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

Visto il DPR n. 82 del 16.06.2023 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e, in particolare, l’articolo 6 “Equilibrio di genere”;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 2000, n. 333;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare gli articoli 1014 e 678 comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennali e degli ufficiali in ferma prefissata;

Visto il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 di disciplina del Servizio Civile Universale e il Decreto Legge n. 44 del 2023, convertito in Legge n. 74/2023 che prevede, in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale, una riserva di posti pari al 15 per cento delle assunzioni di personale non dirigenziale presso le Pubbliche Amministrazioni; visto inoltre il DL n. 25/2025 (convertito in Legge n. 69/2025) che ha chiarito ed equiparato l'applicazione della riserva anche a chi ha svolto il preesistente Servizio Civile Nazionale e nel periodo transitorio;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare l’articolo 19 “Bandi di concorso”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”

Vista la legge 6 agosto 2013, n. 97 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – legge europea 2013” e in particolare l’articolo7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il DM 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Vista la Legge n. 56/2019 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 3 comma 8;

Visto il DL 36/2022 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” - convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il DL “PA-bis”, n. 75/2023, convertito in Legge 10 agosto 2023, n. 112;

Visto il DL n. 25/2025 “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69

Visti i CCNL del comparto Funzioni Locali;

Visto il vigente sistema di classificazione del personale del comparto “Funzioni Locali” CCNL 16/11/2022 approvato con determinazione dirigenziale n. 499/2023 “Nuovo sistema di classificazione professionale del personale in attuazione del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022” e aggiornato con determinazione dirigenziale n. 638/2026;

Visto il Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 357 del 21/12/2023;

Visto il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 14/03/2024;

In esecuzione della propria determinazione n. 1641 del 26/10/2026 concernente l’approvazione del presente bando;

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

RENDE NOTO

Articolo 1

Concorso Pubblico

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di “Specialista in Attività Tecnico Progettuali” – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione (ex categoria D) del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione al concorso rende implicita l’accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando e dai regolamenti del Comune di Vigevano.

La procedura selettiva è disciplinata dalle norme contenute nel vigente Regolamento per la disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione.

Si applicano, altresì, le disposizioni di legge e di regolamento richiamate, per rinvio, dalla fonte citata.

Articolo 2

Descrizione del Profilo Professionale

AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del Dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Requisiti di base per l'accesso:

Laurea (triennale o magistrale)

Profilo professionale: Specialista in Attività Tecnico Progettuali

Conoscenze (sapere)	Conoscenze plurispecialistiche e approfondite in relazione all'ambito di competenza, alle attività della propria unità organizzativa, nonché alla tipologia di prodotti/servizi cui è preposto. Buona conoscenza dell'organizzazione burocratico-amministrativa dell'Ente. Conoscenze soggette a frequenti aggiornamenti in merito all'evoluzione della normativa e alle conoscenze specifiche inerenti il proprio lavoro.
Capacità tecniche (saper fare)	Contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi e/o amministrativi. Rilevante complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzati e rilevante ampiezza delle soluzioni possibili. Buon grado di autonomia per il raggiungimento di obiettivi assegnati ed individuati anche mediante collaborazione diretta. Capacità di interpretare informazioni anche numerose, eterogenee, di particolare complessità. Sono insite funzioni di coordinamento di gruppi di lavoro e/o di personale di area inferiore. • Espleta compiti di contenuto specialistico professionale in attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e illustrazione di dati e norme tecniche al fine della predisposizione di atti di pianificazione e di progetti inerenti la realizzazione e/o manutenzione di edifici, impianti, sistemi di prevenzione, strade e verde pubblico. • Cura e/o collabora nella redazione di atti di pianificazione e nella redazione ed esecuzione di progetti, nella direzione, vigilanza e contabilità dei lavori. • Esegue rilievi, sopralluoghi, indagini, perizie e accertamenti tecnici in genere. • Predispone capitolati speciali d'appalto e atti e documenti

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

	inerenti le proprie mansioni. • Effettua verifiche circa la regolarità di opere e manufatti rispetto agli strumenti urbanistici e ai regolamenti comunali. • Può essere individuato quale responsabile del procedimento amministrativo e, a tal fine, svolge tutti i compiti assegnati a tale figura da disposizioni legislative e regolamentari. • Svolge la propria attività anche mediante l'uso di apparecchiature sistemi di uso complesso (strumenti informatici, ecc.). • Coordina le attività di altri addetti di area inferiore. • Può essere richiesto di svolgere attività propositiva, di collaborazione e di supporto agli organi dell'Ente, in particolare per quanto concerne la predisposizione di atti di natura programmatoria. • Può essere richiesto di esprimere pareri inerenti le proprie mansioni. • Svolge attività di informazione dell'utenza. • Espleta attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività contabile, finanziaria e amministrativa dell'Ente, di media o elevata complessità, nonché attività di analisi, studio e ricerca, con riferimento all'ambito di competenza.
Capacità comportamentali (saper essere, soft skill)	Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza. Relazioni esterne con altre istituzioni di tipo diretto, relazioni anche complesse con gli utenti, di natura diretta e negoziale. • **Qualità ed accuratezza**, intesa come la capacità di assicurare la cura dei dettagli e che il lavoro prodotto sia accurato e di standard elevato e di effettuare regolarmente verifiche sul lavoro (proprio o altrui) per prevenire errori e per garantire il rispetto di un buon livello qualitativo dei risultati finali. • **Orientamento al risultato,** intesa come la capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Capacità di operare ponendosi obiettivi di elevato profilo senza trascurare l'eliminazione di sprechi ed inefficienze

	dei processi di lavoro. **Problem solving**, intesa come la capacità di identificare con chiarezza tutte le parti che compongono un problema e di analizzarne i fattori critici, impatti e rischi. Capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare. • **Lavorare in team**, intesa come il sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto, facilitando il lavoro del team e contribuendo all'instaurarsi di un clima positivo. Inoltre, tale competenza si caratterizza per la capacità di conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i suoi componenti.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione al concorso

Al concorso possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti di seguito indicati, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, fatte salve le specifiche disposizioni previste per i titoli di studio conseguiti all'estero.. L'Amministrazione si riserva di accertarne il possesso in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

1. Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure:

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea (articolo 38, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001);

c) essere familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001);

d) essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3 bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001);

e) essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (articolo 38, comma 3 bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001);

f) I cittadini europei o extracomunitari dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del DPCM 7/2/1994 n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche" (godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana);

g) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

h) godimento dei diritti civili e politici. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e, quindi, essere regolarmente iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza al fine dell'esercizio del diritto di voto. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

j) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione o la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

k) aver ottemperato agli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

l) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso;

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, per l'accertamento del possesso dei requisiti psico-fisici e in applicazione delle vigenti normative in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008;

2. **Requisiti specifici:**

essere in possesso di diploma di laurea nell'area delle discipline tecniche, appartenente alle classi del D.M. 270/04 o alle corrispondenti classi del D.M. 509/1999 così come riportate nella tabella di equiparazione allegata al Decreto Interministeriale 09 luglio 2009:

Diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario

- Architettura
- Ingegneria civile
- Ingegneria edile
- Ingegneria edile-Architettura
- Architettura e Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- Laurea Specialistica (LS-D.M. 509/1999)
- Ingegneria civile (classe 28/S)
- Architettura del paesaggio (classe 3/S)
- Architettura e ingegneria edile (classe 4/S)
- Pianificazione Territoriale urbanistica e ambientale (classe 54/S)
- Laurea Magistrale (LM D.M. 270/2004)
- LM-3 Architettura del Paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

- LM-23 Ingegneria Civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-35 Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio
- LS 38/S
- DL Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- Laurea Triennale (LT D.M. 509/1999)
- Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (classe 4)
- Urbanistica e scienza della pianificazione territoriale e ambientale (classe 07)
- Ingegneria civile e ambientale (classe 8)
- Laurea Universitaria (LU DM 270/2004)
- L07 - Ingegneria civile e ambientale
- L17 - Scienze dell'Architettura
- L21 – Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L23 - Scienze e tecniche dell'Edilizia

Sono ammessi i titoli di studio dichiarati **equipollenti o equiparati** a quelli sopra indicati ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la normativa vigente: in tal caso il candidato dovrà indicare l'esatto riferimento al decreto/norma che stabilisce l'equipollenza/equiparazione.

I titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti o Scuole legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico vigente.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Possesso **patente di guida** di categoria B o superiore: il requisito è connesso alla necessità di effettuare sopralluoghi, rilievi e accertamenti tecnici sul territorio nell'esercizio delle mansioni.

Tutti i requisiti prescritti, generici e specifici, **devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando** e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, fermo restando, per i titoli conseguiti all'estero, quanto previsto dall'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 165/2001.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti descritti comporta la non ammissione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla cancellazione dalla graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

I candidati con disabilità o portatori di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai sensi della Legge n. 104 del 5.02.1992 e successive modifiche ed integrazioni, nella domanda di partecipazione al concorso potranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio deficit, degli ausili necessari, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere la prova.

Le relative certificazioni dovranno essere allegate alla domanda.

In caso di documentazione pervenuta successivamente alla data di scadenza del bando, non sarà garantita la predisposizione dei necessari ausili in tempo utile ai fini dello svolgimento delle prove.

Articolo 4

Riserva di posti, preferenze e parità di merito

Modalità di presentazione dei relativi titoli

La presente procedura di reclutamento viene indetta per un **numero di posti pari a 1**, in attuazione a quanto previsto nella sezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028" del PIAO, così come approvata con deliberazioni di Giunta

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Comunale n. 17 del 29/01/2026 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e successive modificazioni e aggiornamenti.

Le assunzioni avverranno nel periodo di validità della graduatoria, ai sensi della normativa applicabile, nel pieno rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e determinandone la decorrenza in coerenza con gli stanziamenti di bilancio, fatto comunque salvo il legittimo esercizio di ius variandi da parte dell'Amministrazione nell'ambito della propria attività pianificatoria in materia di assunzioni di personale, nonché dell'eventuale necessità di ridefinizione della stessa ai sensi della normativa applicabile.

La presente procedura non prevede riserve di posti per i dipendenti del Comune di Vigevano.

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4 e articolo 678, comma 9 del Decreto Legislativo 66/2010 e smi con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Le ulteriori frazioni di posto si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Sono altresì applicabili le riserve già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini che non possono comunque superare complessivamente la metà dei posti banditi.

Richiamati il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 di disciplina del Servizio Civile Universale e il Decreto Legge n. 44 del 2023, convertito in Legge n. 74/2023 che prevede, in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale, una riserva di posti pari al 15 per cento delle assunzioni di personale non dirigenziale presso le Pubbliche Amministrazioni e, inoltre, il DL n. 25/2025 (convertito in Legge n. 69/2025) che ha chiarito ed equiparato l'applicazione della riserva anche a chi ha svolto il preesistente Servizio Civile Nazionale e nel periodo transitorio, si precisa che la selezione per n. 1 posti ha dato luogo ad una frazione non sufficiente per dare corso alla riserva di un posto in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale. Tale frazione si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

amministrazione, ovvero sarà utilizzata nei casi in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni appartenenti a più categorie, che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

A parità di merito, si applicheranno le **preferenze** secondo l'ordine indicato dal DPR 487/1994, dalla riforma dei concorsi pubblici prevista dal DPR 16 Giugno 2023, n. 82 e dalle modifiche apportate dal Decreto PA n. 25/2025 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, **che siano dichiarate dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.**

La percentuale di rappresentatività nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione risulta pari al 69,75 per cento per il genere femminile e al 30,25 per cento per il genere maschile. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30 per cento, trova applicazione, a parità di merito e di titoli, il titolo di preferenza previsto dall'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR n. 487/1994 in favore del genere maschile, in quanto meno rappresentato.

L'Ufficio applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

I candidati che avranno superato le prove dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle forme e secondo le modalità previste dalle norme in materia, attestante il possesso dei titoli di preferenza/riserva indicati nella domanda, oppure i documenti in carta semplice dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Articolo 5
Tassa di partecipazione

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è previsto il pagamento di una tassa di concorso pari a euro 10,00, ai sensi dell'articolo 27, comma 6, del Decreto-Legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 1983, n. 131. Il

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

versamento dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, entro il termine previsto per la presentazione della domanda, esclusivamente mediante il sistema PagoPA, secondo la disciplina vigente in materia di pagamenti elettronici verso le pubbliche amministrazioni.

Codice concorso: 1FUNTEC2026

La tassa di concorso non è in alcun caso rimborsabile. Tale disposizione si applica anche nei seguenti casi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Candidature ritirate o domande presentate erroneamente;
- Mancata partecipazione alla prova concorsuale da parte del candidato;
- Esclusione dalla selezione per mancanza dei requisiti o per altre cause previste dal bando;
- Sospensione del concorso.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Articolo 6

Domanda, modalità e termini di presentazione

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente** mediante registrazione gratuita al Portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica www.inpa.gov.it compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso.

Tale registrazione può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater (SPID, CIE) e 2-nonies (CNS), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE), n. 910/2014.

Ai fini di cui al comma 2, dell'articolo 35-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di autocertificazione, indicando:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) cittadinanza italiana o status che consente l’accesso al pubblico impiego ai sensi dell’articolo 38 del Decreto Legislativo 165/2001;

d) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale), il domicilio (se diverso dalla residenza), l’indirizzo PEC valido al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura, unitamente ad un recapito telefonico;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

g) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

i) la patente di guida richiesta;

l) gli eventuali titoli di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, del DPR n. 487/1994;

m) il possesso dei requisiti per l’esonero dalla prova preselettiva e l’eventuale richiesta di ausili o tempi aggiuntivi.

Alla domanda, per chi si trova nelle relative condizioni, devono essere allegati i seguenti documenti:

- certificazione medica, resa da competente struttura sanitaria, per i candidati e le candidate con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire degli ausili e/o degli strumenti compensativi, pena la non fruizione dei relativi benefici; (allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato);

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

- certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento, ai fini della preventiva determinazione delle più idonee modalità di svolgimento delle prove (allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato);

- certificazione medica, resa da competente struttura sanitaria, per i candidati e le candidate con disabilità, al fine di fruire degli ausili e/o degli strumenti compensativi, pena la non fruizione dei relativi benefici (allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato).

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione “Allegati”.

Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema “InPa”.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679: l'informativa completa è disponibile al seguente link: https://www.comune.vigevano.pv.it/privacy.pdf.

Le comunicazioni di carattere generale relative alla procedura sono effettuate mediante pubblicazione sul Portale inPA e, ove previsto, sul sito istituzionale dell’Ente. Le comunicazioni individuali, comprese quelle relative a richieste di regolarizzazione o provvedimenti di esclusione, possono essere effettuate tramite il domicilio digitale/PEC dichiarato dal candidato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul portale InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Fino alla scadenza del termine di presentazione, il candidato può modificare o integrare la domanda già trasmessa. In caso di più domande, sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima presentata in ordine di tempo. L’Amministrazione garantisce assistenza informatica per la procedura di presentazione della domanda secondo i recapiti indicati nel presente bando.

La data e l’ora sono certificate dal sistema informatico: pertanto, le domande presentate oltre i termini sopra indicati non verranno prese in considerazione.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

In caso di malfunzionamento della piattaforma, accertato dall'Amministrazione, che impedisca la presentazione della domanda o dei relativi allegati, il termine sarà prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Dell'eventuale proroga sarà data comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale "inPA".

Si invitano i candidati a inoltrare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

Dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice alfanumerico (codice candidatura) associato in maniera univoca alla domanda stessa.

Nel provvedimento di ammissione sarà utilizzato esclusivamente il predetto codice candidatura per identificare i candidati ammessi alla procedura, i candidati esclusi e i candidati risultati non idonei, nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 101/2018.

Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice alfanumerico identificativo della candidatura per tutta la durata della procedura selettiva.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Articolo 7
Ammissibilità delle domande

La presentazione di domande con altre modalità tra cui, ad esempio, presso la sede dell'ente, con raccomandata A/R, tramite Pec, determina l'automatica esclusione delle stesse.

Le comunicazioni di carattere generale relative alla procedura sono effettuate mediante pubblicazione sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente. Le comunicazioni individuali, comprese quelle relative a richieste di regolarizzazione o provvedimenti di esclusione, possono essere effettuate tramite il domicilio digitale/PEC dichiarato dal candidato e tale comunicazione ha valore di notifica ai fini di legge.

Nella domanda di ammissione ogni candidato, oltre a manifestare la volontà di partecipare alla selezione, sotto la propria personale responsabilità consapevole delle conseguenze

penali previste dall'articolo76 del Testo Unico approvato con DPR 28.12.2000 n.445, per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci deve obbligatoriamente dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda e nell'allegato curriculum formativo-professionale hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione", ai sensi degli articoli 43 e 46 del DPR n. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 47 e 38 del citato DPR in conformità alla vigente normativa.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio, e a campione, all'acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000. Le dichiarazioni rese nella domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi degli articoli 43 e 46, del DPR n. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 47 e 38 dello stesso DPR.

Verranno escluse le domande che presentino le seguenti irregolarità:

a) inoltro della domanda fuori dai termini prescritti;

b) inoltro della domanda con modalità diversa da quella indicata;

c) mancato versamento della tassa di concorso;

d) mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti;

Prima dello svolgimento della selezione verrà comunicata ai candidati l'ammissione alla selezione tramite il Portale.

La determinazione con cui si procede all'ammissione dei candidati al concorso in oggetto sarà pubblicata sul sito dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente – bandi di concorso.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Articolo 8

Commissione esaminatrice

Alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso, per l'espletamento dell'iter concorsuale di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una Commissione esaminatrice, nel rispetto della normativa vigente.
Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e informatica.

La Commissione determinerà, prima delle prove, i criteri per la valutazione delle prove che non siano già stabiliti nel presente avviso e le modalità di espletamento, in modo che siano uguali per tutti i concorrenti.
La commissione esaminatrice nell'organizzazione e nello svolgimento delle prove concorsuali tiene conto di quanto disposto dall'articolo 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994 come modificato dal DPR 82/2023.
I tempi da assegnare per l'espletamento dell'eventuale preselezione e delle prove saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Il mancato superamento di una delle prove comporta l'impossibilità di accedere alla prova successiva.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Articolo 9

Eventuale prova preselettiva

In considerazione di un numero di domande di partecipazione elevato, qualora le stesse fossero superiori a 100, l'Ente si riserva la facoltà di procedere, eventualmente anche con l'ausilio di una società di servizi specializzata nel settore, a forme di preselezione consistenti in appositi test/quiz o altri strumenti di selezione, in materie attinenti alle prove di esame, al fine di ridurre il numero di candidati da ammettere alle prove successive.

Ai sensi dell'articolo 20 del vigente Regolamento delle selezioni, la prova preselettiva consiste nella risoluzione di una serie di domande a risposta multipla predeterminata da fornire in un tempo prefissato. Il contenuto della preselezione può avere carattere psicoattitudinale, al fine di accertare una generica capacità di ragionamento dei candidati, utile in qualsiasi campo lavorativo, di tipo verbale, spaziale, numerico ed astratto, e/o concernere le materie specifiche della selezione e/o conoscenze di cultura generale.

Il test viene predisposto dalla commissione esaminatrice ovvero, in alternativa, da un'organizzazione o da esperti esterni all'Amministrazione, ai quali affidare all'occorrenza anche la gestione della selezione e della correzione rapida degli elaborati con l'ausilio di mezzi meccanici o informatizzati. In tal caso, tutti i candidati che hanno presentato domanda saranno ammessi alla preselezione, con riserva di successiva verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, che dovranno tuttavia essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

La preselezione è superata dai candidati che hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30 entro il numero massimo di unità stabilite dal bando (50), nonché i pari merito dell'ultima posizione utile.

Alla prova scritta saranno ammessi a partecipare i primi 50 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 50° posto.

Nel caso in cui alla prova preselettiva intervenga un numero di candidati inferiore o pari a quello eventualmente stabilito nel bando per il successivo accesso alle prove concorsuali, la preselezione non avrà luogo e sono ammessi a dette prove i soli candidati presenti all'identificazione, dopo la verifica dei requisiti d'accesso.

Il punteggio conseguito nella eventuale prova preselettiva non concorre alla valutazione complessiva della selezione.

A norma dell'articolo 20, comma 2 bis, della Legge 5.2.1992 n. 104, i candidati in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80 per cento non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Articolo 10

Informazioni comuni a tutte le prove

L'elenco dei candidati ammessi, o ammessi con riserva e il calendario delle prove con le relative date e luoghi di svolgimento delle stesse, sarà reso disponibile sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Vigevano, almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle prove scritte e 20 giorni per la prova orale.

Le selezioni per l'assunzione del personale non dirigenziale prevedono l'espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove, i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità: è vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

I candidati dovranno sostenere le prove d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione.

Il Comune assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

CANDIDATI CON DISABILITA' ACCERTATA O CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del DL 80/2021, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113 e del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, i candidati con diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, degli strumenti compensativi e/o dei tempi aggiuntivi necessari in relazione al proprio disturbo per il sostenimento delle prove d'esame.

Per usufruire di tali misure, il candidato deve formulare espressa richiesta all'atto dell'iscrizione online, specificando gli ausili necessari tra quelli previsti dal Decreto Interministeriale 9 novembre 2021 e precisamente:

- possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;

- possibilità di usufruire di un prolungamento dei tempi previsti per lo svolgimento delle prove scritte.

Il tempo aggiuntivo verrà stabilito dalla Commissione esaminatrice e comunque non eccederà il 50 per cento del tempo assegnato per le prove.

La misura sostitutiva, gli strumenti compensativi e/o la necessità di tempi aggiuntivi dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento della disabilità di cui alla Legge 104/1992 o dei disturbi di apprendimento specifici di cui alla Legge 170/2010 nonché le relative misure compensative necessarie al candidato dovranno essere espressamente documentati ed esplicitati con apposita certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica e dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

In caso di documentazione pervenuta successivamente alla data di scadenza del bando, non sarà garantita la predisposizione dei necessari ausili in tempo utile ai fini dello svolgimento delle prove.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Articolo 11

Competenze richieste

La prova scritta e la prova orale verteranno sulle seguenti materie:

- Legislazione sulle autonomie locali con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi;
- Legislazione edilizia concernente l'attività degli enti locali (DPR n. 380/2001);
- Normativa in materia urbanistica;
- Normativa nazionale e regionale in materia di tutela dell'ambiente;
- Normativa nazionale e regionale in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio (Decreto Legislativo n. 42/2004);
- Normativa sui contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 36/2023 e smi) e acquisti di forniture e servizi mediante strumenti telematici;
- Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi, accesso civico (Legge n. 241/1990 e smi e Decreto Legislativo n. 33/2013 e smi);
- La disciplina sullo sportello unico per le attività produttive (DPR n. 160/2010) e la disciplina sullo sportello unico edilizia;
- Nozioni di normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (Decreto Legislativo n. 81/2008 e smi);
Nozioni in materia di rapporto di pubblico impiego;
Codice di comportamento e codice disciplinare;
Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012, Decreto Legislativo n. 33/2013);
Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.
Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

PROVA SCRITTA

La prova scritta è finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste dallo specifico profilo professionale e potrà consistere, anche in forma combinata, nella redazione di un elaborato a contenuto teorico o teorico-pratico, in quesiti a risposta aperta o sintetica, nella soluzione di casi concreti ovvero nella predisposizione di atti, provvedimenti o elaborati di natura amministrativa, atti, relazioni tecniche, capitolati, elaborati progettuali, verifiche tecniche e soluzioni di casi concreti attinenti alle funzioni da svolgere.

Evidenziato che l'articolo 13, comma 2, del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023, prevede la facoltà per l'Amministrazione di avvalersi di strumentazione digitale per la redazione degli elaborati delle prove scritte, senza tuttavia introdurre un obbligo di esclusività in tal senso, le prove scritte potranno svolgersi mediante strumenti informatici e digitali ovvero in modalità analogica (cartacea) per ragioni di razionalità ed efficienza organizzativa, considerato il numero stimato di partecipanti e che l'Amministrazione adotta le seguenti rigorose prescrizioni e misure organizzative volte a garantire l'imparzialità,

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

la trasparenza e la segretezza delle prove, assicurando in concreto l'anonimato degli elaborati durante l'intera fase di correzione.

A seconda della modalità di svolgimento stabilita e comunicata dall'Amministrazione, si applicheranno le seguenti disposizioni d'aula:

1. **In caso di prova in modalità digitale:** I candidati utilizzeranno esclusivamente la strumentazione informatica fornita in uso dall'Amministrazione. Le procedure di assegnazione delle credenziali, di redazione dell'elaborato, di salvataggio e di associazione dei dati anagrafici al codice identificativo della candidatura avverranno tramite piattaforma digitale blindata, con modalità idonee a garantire il perfetto anonimato del candidato fino al completamento della correzione di tutti gli elaborati.
2. **In caso di prova in modalità analogica (cartacea):** Per la redazione delle prove dovrà essere utilizzata esclusivamente la carta per scrivere e le penne fornite dall'Amministrazione. Dopo l'identificazione, verranno consegnate ai candidati: una busta grande, una busta piccola, la scheda anagrafica da sottoscrivere e i fogli timbrati e firmati dalla Commissione. Al termine della prova, in presenza di almeno un componente della Commissione o dei Responsabili d'aula, il candidato dovrà inserire il cartellino con i dati anagrafici dentro la busta piccola e sigillarla; inserire, nella busta grande, i fogli utilizzati per la prova e la busta piccola e, quindi, sigillare la busta grande.

È fatto tassativo divieto ai candidati di introdurre nella sede di esame carta per scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere non previamente autorizzati dalla Commissione, telefoni cellulari, macchine fotografiche, telecamere, agende elettroniche, smartphone, tablet e simili, auricolari, cuffie, bracciali elettronici, orologi abilitati alla ricezione e trasmissione e qualsiasi strumento a tecnologia meccanica, elettrica, elettronica od informatica idoneo alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, anche se spento.

È proibito ai candidati, a partire dall'ingresso in aula e per tutto il tempo di permanenza nelle aule d'esame e nei loro accessori, di conferire verbalmente o per iscritto tra loro o di scambiare qualsiasi comunicazione scritta od orale con estranei.

Ogni contravvenzione alle disposizioni di cui sopra ed a qualsivoglia altra prescrizione impartita dalla Commissione giudicatrice e dal personale di vigilanza, così come ogni comportamento fraudolento o violento, comporterà la immediata esclusione dal concorso.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Dopo l’identificazione, verranno consegnate ai candidati: una busta grande, una busta piccola, la scheda anagrafica da sottoscrivere, la penna e i fogli timbrati e firmati dalla Commissione.

Il Presidente e/o il Responsabile d’aula assegna a ciascun candidato identificato il posto in aula.

Quando i candidati sono tutti seduti nei posti assegnati, si procederà al conteggio degli stessi (il loro numero deve coincidere con il numero delle firme apposte sugli elenchi) e alla lettura delle informazioni e delle disposizioni relative alle prove.

Da questo momento è interdetto l’accesso all’aula di soggetti diversi dai componenti della commissione e dal personale di vigilanza e non è più consentito l’ingresso in aula di candidati ulteriori.

Il Presidente della Commissione/il Responsabile d’aula invita almeno due candidati volontari presenti nell’aula incaricati di verificare l’integrità dei contenitori, la correttezza e la regolarità delle operazioni successive. Le generalità dei candidati sorteggiati e la firma degli stessi costituiscono parte integrante del verbale d’aula. I candidati sorteggiati non potranno lasciare l’aula fino al completamento delle operazioni di chiusura delle scatole.

La Commissione provvederà a redigere n. tre tracce (identificate come traccia n. 1, traccia n. 2 e traccia n. 3).

Ogni traccia verrà inserita in una busta che non conterrà contrassegni esterni e che sarà siglata dalla Commissione sui lembi di chiusura della busta stessa.

Il giorno della prova, dopo il conteggio dei candidati e la lettura delle informazioni e delle disposizioni relative alle prove, si procederà con la scelta della busta da parte dei due candidati sorteggiati per la verifica delle operazioni.

La scelta effettuata dai candidati di una tra le tre buste determina il compito da svolgere per superare la prova.

Effettuata la scelta, il Presidente darà lettura prima delle Tracce non scelte e successivamente della Traccia scelta.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Durante la prova i componenti della commissione e il personale di vigilanza verificano che i candidati non comunichino tra di loro e non si scambino materiale di prova né utilizzino o si scambino materiale non consentito.

I componenti della commissione e il personale di vigilanza non possono in alcun modo interloquire con i candidati durante la prova, se non per motivi strettamente legati alla corretta gestione della prova stessa.

Anche su segnalazione del personale di vigilanza e del Responsabile d'aula, il Presidente richiama i candidati che tentino di comunicare tra di loro o tentino di usare materiale non consentito e dispone l'eventuale allontanamento dall'aula di coloro che contravvengono alle regole, avendo cura di dare atto di tali episodi nel verbale e annotando che il compito non verrà corretto in quanto la prova si ritiene annullata.

Dal momento dell'inizio della prova, è fatto divieto ai candidati di allontanarsi dall'aula per utilizzare i servizi igienici, fatti salvi casi eccezionali e per motivi indifferibili che la commissione dovrà valutare autonomamente.

Il candidato autorizzato dalla commissione a recarsi ai servizi igienici dovrà inserire tutto il materiale concorsuale nel plico e consegnarlo alla Commissione o al Responsabile d'aula che dovrà custodirlo senza aprirlo. Il candidato dovrà quindi recarsi ai servizi igienici e, successivamente, tornare presso la propria postazione, sempre accompagnato da un componente della commissione ovvero del personale di vigilanza, dopo aver ritirato il proprio plico dalla postazione della Commissione o del responsabile d'aula.

L'accesso ai servizi igienici non potrà essere in ogni caso consentito a più di un candidato alla volta. Il personale di vigilanza, prima di accompagnare il candidato ai servizi igienici, deve verificare che i locali ad essi adibiti siano liberi da persone. Se i servizi igienici risultano già occupati da altro soggetto, il personale di vigilanza o il componente della commissione deve aver cura di far attendere il candidato in attesa che i locali siano liberi. Il tempo impiegato dal candidato non potrà essere in alcun modo recuperato.
Al termine della prova, in presenza di almeno un componente della Commissione o dei Responsabili d'aula, il candidato dovrà inserire il cartellino con i dati anagrafici dentro la busta piccola e sigillarla; inserire, nella busta grande, i fogli utilizzati per la prova e la busta piccola e, quindi, sigillare la busta grande.

PROVA ORALE

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione dei/delle candidati/e sulle materie previste dal bando, nonché il possesso delle competenze professionali e delle capacità attitudinali e comportamentali richieste dal profilo, con particolare riferimento alla capacità di affrontare criticità, lavorare in gruppo e gestire relazioni professionali anche complesse, in relazione alle responsabilità e alle caratteristiche del ruolo oggetto del concorso

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di procedure concorsuali.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e della votazione conseguita nel colloquio". Entrambe le prove sono valutate in trentesimi, con punteggio minimo di 21/30 per il superamento di ciascuna prova e punteggio massimo di 60/60.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Articolo 12

Ammissione e comunicazioni relative alle prove d'esame

Per garantire la maggiore celerità di espletamento della procedura di reclutamento, l'Amministrazione si avvale della facoltà di ammettere a partecipare alla prova scritta tutti i candidati che hanno prodotto domanda, con riserva di successiva verifica dei requisiti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in autocertificazione potrà essere effettuato da parte dell'Amministrazione in qualsiasi momento.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla procedura concorsuale. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura. L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con determinazione motivata del Dirigente responsabile del Settore Finanziarie e Umane con proprio provvedimento.

L’esclusione dei candidati dalla selezione, secondo quanto previsto dal presente Bando, sarà comunicata agli interessati esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione al concorso o tramite comunicazione di successiva modifica e tramite il Portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica www.inpa.gov.it

Le eventuali regolarizzazioni che si dovessero rendere necessarie, al di fuori delle ipotesi di esclusione, saranno comunicate, unitamente al termine concesso per effettuarle, agli interessati esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione al concorso o tramite comunicazione di successiva modifica e tramite il Portale.

La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso. L’ammissione dei candidati alla selezione è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate e, ove dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi del DPR 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Tutte le comunicazioni inerenti il concorso, anche in riferimento alla eventuale riapertura dei termini di presentazione della domanda di partecipazione, saranno effettuate attraverso il sito istituzionale dell'Ente, il Portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica www.inpa.gov.it e/o invio all'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione al concorso (o tramite comunicazione di successiva modifica) in caso di comunicazioni urgenti e personali e hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il diario delle prove sarà comunicato tramite pubblicazione dell’avviso sul portale “InPA” e sul sito web con un preavviso di almeno quindici (15) giorni per le prove scritte e di almeno venti (20) giorni per la prova orale.
Nel caso in cui il diario della prova orale venga fissato con la comunicazione relativa alla prova scritta, il termine di preavviso si intende rispettato.

Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti per i candidati.

Per sostenere le prove d’esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

sostenere le prove d'esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti, saranno considerati rinunciatari alla procedura concorsuale.

Sarà sempre cura dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale dell'Ente, l'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione al concorso o tramite comunicazione di successiva modifica e tramite il Portale con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, l'ammissione alla prova, l'esito della stessa, l'eventuale ammissione alla prova successiva, nonchè ogni altra convocazione o comunicazione, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Articolo 13
Approvazione della graduatoria

La Commissione, al termine delle prove d'esame, forma la graduatoria provvisoria di merito calcolata sommando il voto riportato nella prova scritta con il voto riportato nella prova orale, entrambe superate con almeno 21/30, per un massimo complessivo di 60/60.

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle **preferenze** secondo l'ordine indicato dal DPR 487/1994, successivamente modificato ed integrato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, e dalle modifiche apportate dal Decreto PA n. 25/2025 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69.
L'Ufficio applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Saranno dichiarati vincitori, nel limite dei posti banditi, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata come sopra indicato.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it) e sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", con valore a tutti gli effetti di notifica.

Dalla data di pubblicazione, decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria così ottenuta, in conformità al principio di “liceità, correttezza e trasparenza” del trattamento, nonché in ottemperanza alle indicazioni fornite dall’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali con il Provvedimento n. 83/2023 e dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, al fine di evitare la diffusione di dati personali di candidati idonei ma non vincitori, sarà pubblicata con indicazione del nominativo del solo candidato vincitore, mentre i candidati idonei non vincitori saranno identificati esclusivamente con il codice alfanumerico di candidatura attribuito dal portale InPA alla rispettiva domanda di partecipazione.

Il Decreto Legge n. 25/2025 stabilisce che la durata delle graduatorie dei concorsi degli enti locali torna a essere fissata, come nelle previsioni dettate dal Decreto Legislativo n. 267/2000, in **tre anni**.

La graduatoria sarà aggiornata con l’eventuale scorrimento degli idonei, provvedendo alla successiva pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente, dei nominativi dei candidati idonei che risulteranno collocati in posizione utile per l’assunzione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 19, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e smi.

Il Comune di Vigevano si riserva di utilizzare la graduatoria, nei limiti della sua validità, per l’eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, nonché per assunzioni a tempo determinato.

Il vincitore o l’idoneo che non assume servizio il primo giorno del rapporto di lavoro comunicato dall'Ente senza dimostrare all'Ente stesso, entro tale giorno, l'esistenza di specifici e ineludibili impedimenti oggettivi non dipendenti dal candidato, decade dalla graduatoria e il Comune di Vigevano non stipulerà il contratto di lavoro o lo risolverà se già stipulato.

In ogni caso valgono le seguenti regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Vigevano comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;

- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

La graduatoria potrà essere ceduta ad altri Enti, previo accordo con questo Ente, subordinato tuttavia alla precedente soddisfazione delle esigenze assunzionali del Comune di Vigevano.

Articolo 14

Assunzione dei vincitori

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

L’assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni applicabili agli enti locali, in vigore al momento dell’assunzione stessa, in materia di reclutamento di personale e finanza locale, nonchè alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

L’Amministrazione si riserva di non dare corso all’assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero opportuno.

Di conseguenza la partecipazione al presente concorso non comporta alcun diritto dei partecipanti all’assunzione presso il Comune di Vigevano.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente CCNL – Comparto Funzioni Locali.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto nella forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali.

La stipulazione del contratto di lavoro e l’inizio del servizio sono comunque subordinate al comprovato possesso di tutti i requisiti richiesti, nonché all’assenza di cause di non idoneità.

L’avente diritto all’assunzione sarà invitato, nel termine fissato nella lettera di convocazione, a procedere alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed alla presentazione in servizio.

La mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e la mancata presentazione in servizio nei termini indicati verranno intesi come rinuncia alla instaurazione del rapporto di lavoro con l’Amministrazione

Ai sensi del Decreto Legislativo 81 del 09.04.2008 e smi – articolo 41, comma 2 - i vincitori saranno sottoposti all’accertamento possesso dell'idoneità psicofisica per i posti messi a selezione da parte del competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

L’articolo 14-bis del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019 n. 26, ha inserito nell’articolo 3 del Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge 114/2014, un nuovo comma 5-septies, che prevede che “I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni ed enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a **permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni”.**

Articolo 15
Trattamento Economico

Al vincitore sarà attribuito il trattamento economico previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali e dalla contrattazione integrativa, ove spettante.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Articolo 16
Termine

La procedura concorsuale sarà conclusa entro il termine di 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

Articolo 17

Informazioni e norme di rinvio

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso, con provvedimento motivato, qualora il numero dei concorrenti appaia insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso.

In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì, in qualsiasi momento, la facoltà di revocare, annullare o modificare il presente bando e le procedure di concorso qualora vengano accertate ragioni di pubblico interesse, o non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, o in applicazione di disposizioni normative che impedissero l'assunzione di personale, o per altre cause debitamente motivate, senza che per il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente Bando costituisce lex specialis, pertanto la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e di tutte le leggi e regolamenti generali o speciali vigenti in materia.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rinvia alle norme contenute nel Regolamento disciplinante l'accesso all'impiego presso il Comune di Vigevano disponibile sul sito Internet del Comune di Vigevano alla pagina http://www.comune.vigevano.pv.it.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 07/08/1990 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dirigente del Settore Gestione Risorse Finanziarie e Umane Programmazione e Partecipate.

Articolo 18

Accesso agli atti

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vigevano e il Dirigente del Settore Gestione Risorse Finanziarie e Umane Programmazione e Partecipate opera quale soggetto designato ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies del Decreto Legislativo 196/2003.

Le pubblicazioni dei dati all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Vigevano sono effettuate in adempimento degli obblighi normativi e nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati personali.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679: l'informativa completa è disponibile al seguente link: https://www.comune.vigevano.pv.it/privacy.pdf

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPa www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale www.comune.vigevano.pv.it , nell'Albo pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Sono altresì assolti gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e smi.

Per informazioni telefonare ai numeri 0381 299- 297/339 – Servizio Trattamento Giuridico del Personale – in orario di ufficio, gr-risorse_umane@comune.vigevano.pv.it .

IL DIRIGENTE

Dottor Giorgio FAZIO

(firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 21 Decreto Legislativo n.82/2005 e smi)

Riproduzione del documento informatico firmato digitalmente da
GIORGIO FAZIO il 26/10/2026 16:45:12
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Protocollo Generale: 2026 / 93016 del 26/10/2026